

DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Indicazioni operative per le Compensazioni Payback-Dispositivi Medici 2015-2018**PREMESSA**

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 30/06/2025, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 08/08/2025, n. 118, la Regione Emilia-Romagna ha recuperato importi a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici attraverso versamenti della quota ridotta pari al 25 per cento pari all'88,5% dell'importo complessivo richiesto a ripiano ai sensi dell'art. 7 c. 2 del DL 95/25, desumibile dalla determinazione dirigenziale n. 20835 del 30/10/2025 avente ad oggetto "Ripiano per il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici anni 2015-2018. Accertamento dell'avvenuto versamento dell'importo pari alla quota ridotta di cui al primo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 30/06/2025, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 08/08/2025, n. 118", trasmessa al TAR Sezione per il Lazio, Sede di Roma Segreteria Generale e Segreteria Sezione Terza Quater.

L'art. 7, comma 2, del decreto-legge sopra richiamato, prevede l'integrale recupero degli importi anche tramite l'applicazione delle disposizioni di cui al quarto periodo del comma 1 del medesimo articolo che dispone "In caso di inadempimento da parte delle aziende fornitrici di dispositivi medici a quanto disposto dal primo e dal secondo periodo del presente comma, restano ferme le disposizioni di cui al quinto e sesto periodo del citato articolo 9-ter, comma 9-bis del decreto-legge n. 78 del 2015".

Le disposizioni di cui al quinto e sesto periodo del citato articolo 9-ter, comma 9-bis del decreto-legge n. 78 del 2015 prevedono che *"Nel caso in cui le aziende fornitrici di dispositivi medici non adempiano all'obbligo del ripiano di cui al presente comma, i debiti per acquisti di dispositivi medici delle singole regioni e province autonome, anche per il tramite degli enti del servizio sanitario regionale, nei confronti delle predette aziende fornitrici inadempienti sono compensati fino a concorrenza dell'intero ammontare. A tal fine le regioni e le province autonome trasmettono annualmente al Ministero della salute apposita relazione attestante i recuperi effettuati, ove necessari."*

A tal fine si rende necessario avviare le procedure di compensazione tenendo conto delle specifiche posizioni dei singoli fornitori (eventuale accoglimento di istanze cautelari da parte del TAR di Roma, imprese cessate, in liquidazione, con procedure concorsuali in corso, ecc.).

OBIETTIVO

La presente linea guida è redatta allo scopo di fornire gli elementi necessari a supporto dell'esecuzione di tutte le fasi del processo amministrativo – contabile e giuridico – legale inerenti alla compensazione di cui al citato articolo 9-ter, comma 9-bis del decreto-legge n. 78 del 2015.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;
- decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56;
- decreto-legge del 30/6/2025, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 08/8/2025, n. 118;
- determinazione n. 24300 del 12/12/2022, recante *“Individuazione delle aziende fornitrici di dispositivi medici e delle relative quote di ripiano dovute dalle medesime alla Regione Emilia-Romagna per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi del comma 9-bis dell'art. 9-ter del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125”*
- determinazioni n. 27391 del 29/12/2023, n. 25860 del 27/11/2024; n. 20835 del 30/10/2025.

ATTORI COINVOLTI

Direzione Generale Politiche Finanziarie

- Settore Bilancio e Finanze

Segreteria degli Affari Generali della Presidenza

- Settore Avvocatura e Contenzioso

Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare

- Settore Gestione Finanziaria ed Economica del SSR
- Area affari legali e generali

Aziende Sanitarie del SSR

PROCEDURA

La procedura amministrativa, predisposta al fine di consentire tutte le regolazioni contabili entro la chiusura dei bilanci di esercizio 2025 delle Aziende Sanitarie del SSR, così come previsto dal D.L. 95/2025, si svolge nelle seguenti fasi:

1. Il **Settore Gestione Finanziaria ed Economica (GFE) del SSR** identifica, sulla base degli incassi ricevuti, i fornitori che non hanno effettuato i versamenti del ripiano ex Decreto-legge n. 95/2025;
2. Il **Settore Avvocatura e Contenzioso** definisce i fornitori di cui al punto precedente su cui è possibile procedere con la compensazione previa valutazione dell'eventuale accoglimento di istanze cautelari da parte del TAR e ne dà comunicazione al Settore Gestione Finanziaria ed Economica del SSR, a partire dal 02 gennaio 2026 e con cadenza almeno settimanale;
3. Il **Settore GFE del SSR** pubblica sulla piattaforma teams dedicata "Gruppo "Compensazioni Payback-DM 2015-2018" l'elenco dei fornitori tenuto conto delle verifiche di cui ai punti 1 e 2, completi delle informazioni riguardanti: i dati identificati dei fornitori (partita iva, denominazione, partita iva dell'incorporante, denominazione dell'incorporante, codice GAAC se esistente), l'importo totale da compensare e della proposta di compensazione derivante dai dati acquisiti centralmente per quanto riguarda le Aziende Sanitarie in produzione GAAC, ad eccezione dell'Azienda Usl della Romagna che fornirà e dati di propria competenza secondo le modalità condivise con il settore GFE;
4. Le **Aziende Sanitarie del SSR** accedono alla piattaforma e verificano la correttezza delle informazioni presenti nella proposta di compensazione, in termini di importo pagabile al netto delle eventuali cessioni e procedono alla validazione della proposta sulla piattaforma teams;
5. Le **Aziende Sanitarie del SSR** interessate alla compensazione bloccano il pagamento dei debiti nei confronti dei fornitori interessati fino a concorrenza dell'importo della proposta di compensazione. Le Aziende Sanitarie del SSR procedono quindi a creare una specifica sospensione "Compensazione Payback DM";
6. Il **Settore GFE del SSR** verifica le validazioni delle Aziende e comunica alle stesse la versione definitiva che sarà oggetto di successivo provvedimento;

7. Il **Settore GFE del SSR** predispose il provvedimento regionale che identifica i fornitori oggetto di compensazione, le Aziende del SSR che effettueranno la compensazione e gli importi suddivisi per Azienda. Il provvedimento sarà trasmesso alle Aziende sanitarie interessate, alle Aziende fornitrici e al Settore Bilancio e finanze della Regione;
8. Le **Aziende Sanitarie del SSR** interessate alla compensazione procedono al pagamento dell'importo di loro competenza, corrispondente all'inadempienza pay-back, prevista nel provvedimento di cui al punto precedente, direttamente alla Regione con modalità analoghe a quelle previste per l'intervento sostitutivo per irregolarità contributiva e fiscale. L'ipotesi si concretizza nella creazione da parte delle Aziende sanitarie di una quietanza di pagamento denominata "Compensazione pay-back DM" sul conto intestato a REGIONE EMILIA ROMAGNA SANITA' D.LGS 23-6-11 N. 118 Ex C/C 306686 BANCA ITALIA SEZIONE 240 TESORERIA PROVINCIALE BOLOGNA Ora IBAN IT95N0100004306TU0000011198;
9. Le **Aziende sanitarie** inviano al **Settore GFE** e al **Settore Bilancio e finanze** della Regione una sintesi dell'elenco dei pagamenti con il dettaglio per singolo fornitore o in alternativa la comunicazione del mancato pagamento con la specifica motivazione (ad esempio: DURC irregolare, controllo equitalia negativo);
10. Il **Settore Bilancio e Finanze**, a fronte delle somme trasferite dalle Aziende sanitarie oggetto di compensazione, provvede alla registrazione di tali somme e procede alla chiusura totale o parziale delle posizioni creditorie aperte, tenendo conto dei provvedimenti adottati;
11. Il **Settore GFE del SSR** periodicamente verifica le somme introitate;
12. L'**Area affari legali e generali** verifica le posizioni giuridiche dei singoli fornitori per i quali le aziende sanitarie non hanno debiti aperti, identificando lo stato dell'attività: per esempio attiva, cessata, liquidazione in corso, inattiva per fallimento e altre operazioni straordinarie quali fusioni per incorporazione o trasformazioni.

Le fasi da 3 a 8 si intendono periodiche con una tempistica da condividere insieme alle Aziende Sanitarie.

La fase 12 si attiva al verificarsi di assenza di posizioni debitorie da parte delle Aziende Sanitarie.

Gli aspetti tecnici e operativi saranno oggetto di condivisione con le Aziende in incontri periodici organizzati dal Settore Gestione Finanziaria ed Economica (GFE).

Matrice attività/ responsabilità

	Affari legali e generali	Settore Gestione Finanziaria ed Economica del SSR	Settore Bilancio e Finanze	Settore Avvocatura e Contenzioso	Aziende Sanitarie
FASE 1		R			
FASE 2				R	
FASE 3		R			
FASE 4		C			R
FASE 5					R
FASE 6		R			C
FASE 7		R			
FASE 8		C			R
FASE 9		C	C		R
FASE 10			R		
FASE 11		R			
FASE 12	R				

R=Responsabile C=Collabora